

REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

Chieri
Montafia

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
Direzione Sistemi Naturali

Direzione Azioni Integrate EELL
alla c.a. Dott. G. Papa

Direzione Risorse Idriche e Tutela
dell'Atmosfera

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi
Cozie
alpicozie@cert.ruparpiemonte.it

Comando Regione Carabinieri Forestali
Piemonte
PEC

Provincia di Asti
pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Provincia di Cuneo
pec: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Ente di gestione delle Aree Protette del Po
piemontese
parcopopiemontese@pec.it

Ente di gestione delle aree protette del Monviso
protocollo@pec.parcomonviso.eu

e pc:
Università degli studi di Torino
Dipartimento di Scienze della Terra
dst@pec.unito.it
alla c.a Prof. GD. Fubelli

Oggetto: Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 103, 104, 105 e 106 - Realizzazione delle attività per la produzione di cartografia geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala

**1:50.000 (Progetto CARG). Convenzioni tra Università di Torino, Regione Piemonte e ISPRA e attività di concerto con Arpa Piemonte. - Foglio Carmagnola
Comunicazioni**

Con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1 commi 103, 104, 105 e 106 è stato ripreso il finanziamento del progetto CARG, ovvero il completamento della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000.

Con ulteriori provvedimenti promulgati negli anni successivi il finanziamento è stato poi rinnovato, permettendo alle regioni di realizzare nuova cartografia geologica sul proprio territorio, attraverso convenzioni con ISPRA ed enti di ricerca quali Università e CNR.

A seguito dell'invio della scheda di candidatura e della sua approvazione da parte di ISPRA, nel mese di ottobre u.s. è stata firmata la convenzione tra Regione Piemonte, ISPRA e Università di Torino per la realizzazione del Foglio Carmagnola.

L'attività di rinnovamento della Carta geologica d'Italia assume un ruolo centrale nelle politiche territoriali e di sviluppo nell'ambito del territorio piemontese, ed è di particolare valenza anche per le realtà locali.

La cartografia geologica moderna non ha solo scopi scientifici: è una base indispensabile per lo sviluppo di modelli predittivi di dissesto idrogeologico, è essenziale per l'ubicazione di infrastrutture viabilistiche e industriali, è uno strumento indispensabile per valutare la pericolosità sismica, per la ricerca di risorse minerarie, per la geotermia e molti altri interventi dal notevole impatto economico, a vantaggio del mondo professionale e degli enti pubblici. Gli studi sono anche fondamentali per la valorizzazione del territorio come risorsa culturale e per lo sviluppo del geoturismo.

Maggiori dettagli a riguardo del progetto sono disponibili presso:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-geologico/progetto-carg-carta-geologica-ditalia-150000>

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/suolo-e-territorio/cartografia/carte-geologiche-e-geotematiche/carta-geologica-alla-scala-1-a-50000>

Al fine della realizzazione della mappa sarà necessario effettuare dei rilievi geologici, che consistono nell'ispezione minuziosa e completa del territorio per identificare terreni, rocce, fossili, minerali e i principali elementi geomorfologici. Nell'ambito dei lavori saranno anche prelevati dei campioni al fine della loro classificazione e analisi in laboratorio, nel rispetto della Legge regionale n. 51 del 4 aprile 1995. Sono anche previste indagini geofisiche non distruttive.

Il personale che effettuerà i rilevamenti appartiene all'Università di Torino, al CNR, alla Regione Piemonte, all'ISPRA o sarà dagli stessi incaricato. Le attività in base alle convenzioni in atto dureranno 4 anni, salvo successivi controlli o verifiche. Il personale avrà una lettera di incarico da parte dell'ente di riferimento. L'Università si riserva inoltre di assegnare tesi di laurea o dottorato per studi nelle medesime aree che comportano analoghe necessità.

Come evidenziato dalle cartografie allegate, alcuni degli enti in indirizzo hanno la totalità o una parte rilevante del territorio interessato dai rilievi, mentre altri sono solo marginalmente interessati. Sono inoltre presenti alcune aree protette afferenti all'Ente Parco naturale del Po piemontese.

Si prega di favorire per quanto di competenza il più possibile tale attività, permettendo l'accesso alle piste forestali pubbliche e mediando con i privati per l'accesso alle piste consortili, i fondi privati ed altre aree interdette; si chiede inoltre di facilitare il lavoro dei rilevatori consigliandoli in merito all'accesso ai luoghi e ad eventuali punti di appoggio. Potrà essere particolarmente utile poter accedere a scavi temporanei e indagini geologiche che possono rivelare dettagli preziosi per la ricostruzione dell'assetto geologico.

Si prega inoltre di mettere a disposizione eventuale documentazione utile in vostro possesso.

Certi della Vs. collaborazione per la tematica illustrata, ci si riserva di contattare per vie brevi i vostri uffici per specifiche esigenze.

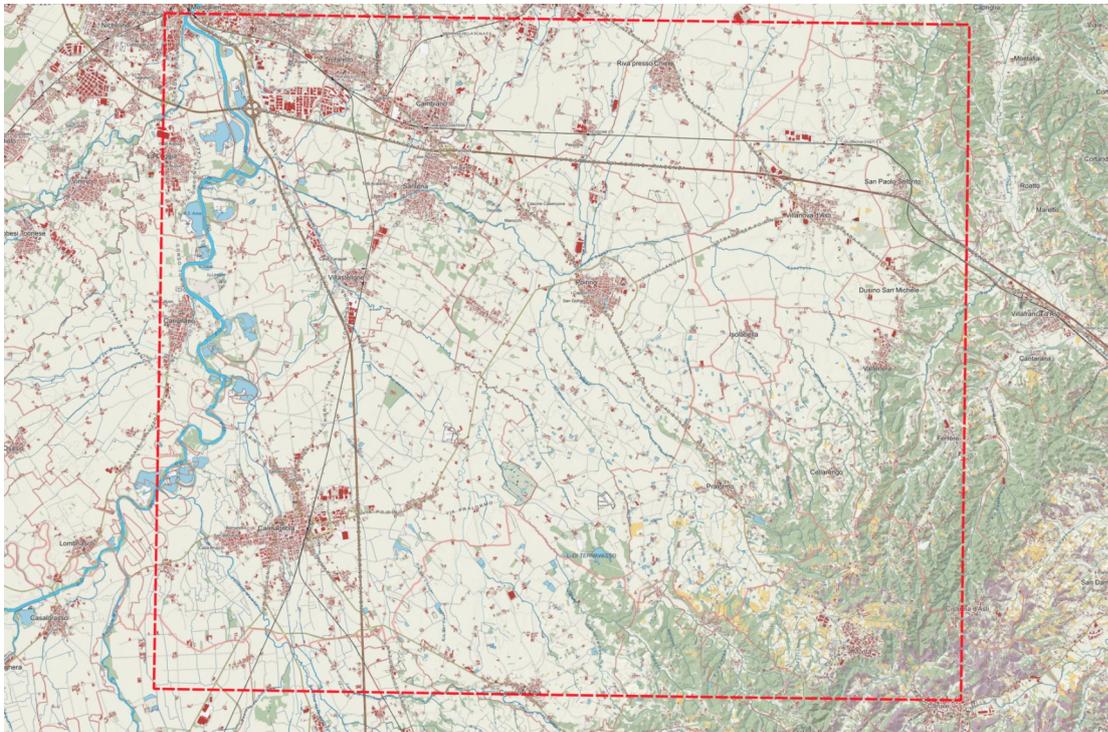
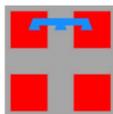


Figura 1: Perimetro del Foglio Carmagnola su mappa BD3

Per ulteriori dettagli e chiarimenti sarà possibile contattare il dott. Daniele Drago i cui riferimenti sono indicati a chiusura della presente nota.



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

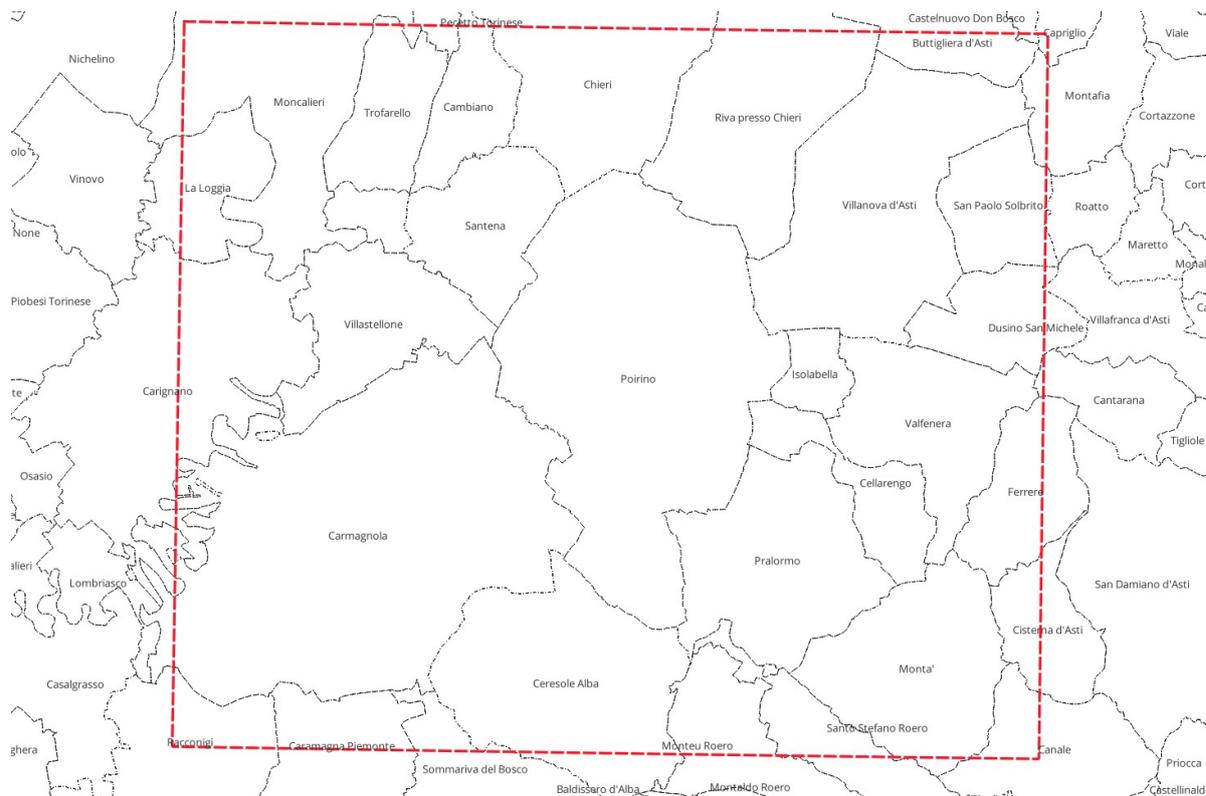


Figura 2: Comuni compresi nel foglio Carmagnola



Figura 3: Gestori aree protette così come da portale regionale.

Cordiali saluti

Il Funzionario referente:

Drago Daniele

daniele.drago@regione.piemonte.it

3357771151-0114325236

**La Responsabile di Settore
Dott.ssa Paola Bernardelli**

*sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*